

71: 200

18

TERMINATIONE, ET ORDINI STABILITI.

Dagl' Illustrissimi, & Eccellentiss. Signori

PIERO GRIMANI,
MICHEL MOROSINI,
EZ. ALVISE MOCENIGO 2°

Per la Serenissima Republica di Venezia, &c,

Sindici Inquisitori in Terra Ferma.

In proposito de Campatici, e Tanse per Padova

L' Anno 1722.



I N P A D O V A,

Per li Fratelli Sardi, Stampatori Camerali, Con Privileggio.

TERMINATIONE.

ET ORDINI STATUTI.

Dei Illustrissimi et Reverendissimi Signori

PIERO GRIMANI,

MICHELE MOROSINI,

EX ALVISE MOCEENIGO,

Per le Commissioni deputate di Venezia, etc.

Si è deliberato, etc.

In proposito del Capitolo, e Tale per l'anno

L'anno 1544.



IN PADOVA.

Per il Presso della Stamperia, e per il Presso della Stamperia, Con Privilegio.

N O I
**PIERO GRIMANI,
 MICHEL MOROSINI,
 EZ. ALVISE MOCENIGO 2.^o**

*Per la Serenissima Republica di Venezia, &c.
 Sindici Inquisitori in Terra Ferma.*



Rovato consentaneo dal Nostro Ze-
 lo stabilir l'infrastrate Ordinationi
 nella materia de Campatici, e Tan-
 se. N'ordiniamo con l'autorità im-
 partitaci dal Serenissimo Maggior
 Consiglio l'Essecutioni.

I.

S'intendano tutti soggetti, ne alcun esente dall'
 Imposition del Campatico Imposto l'Anno 1682., &
 nel caso vi fossero di non appostati debitori, farà de-
 bito del Ministro farne l'immediate appostatione.

II.

Pervenuta, che sii dall'Eccell.^{mo} Senato l'Impo-
 sitione del nuovo Campatico, e Tanfa, debbasi su-
 bito far li soliti Proclami dal Cancellier, specifican-
 do il tempo delle ratte, con dichiarazione di quelle,
 con Dono, e senza Dono, ed il tempo, che dove-
 rà prencipiar la riscossion, in pena, e ciò per mag-
 gior cognitione de Contribuenti.

4
III.

Che nel caso dall' Eccell.^{mo} Senato venisse trovato proprio mutar tempi per la riscossione da quelli, che s' attrovano presentemente stabiliti, sia tal parte fatta legger nel Consiglio di questa Città, e stessamente nelle Chiese del Territorio, oltre l' affigger li Proclami; acciò restino à cognitione de contribuenti.

IV.

Non debbasi conceder il Don del dieci per cento nella seconda ratta di tali Gravezze (ma solo effettuando il pagamento delle due ratte nella prima ratta) quando dall' Eccell.^{mo} Senato non venga altrimenti comando.

V.

E mentre osservasi tali Libri di riscossione non esser soggetti ad' alcuna appuntadura, per il che ne possono derivare gravi, e sensibili pregiudicii al Pubblico Patrimonio; Troviamo conferente ordinar, come fù anco dà Noi stabilito nell'altre Camere della T. F. & approvato dall' Eccell.^{mo} Senato l' appuntadura de medemi; per l' effetto di che farà carico de gl' Eccell.^{mi} Capitani prò tempore scieglier d' anno in anno persona d' habilità, e pontualità con l' assegnamento annuale di D. 25. da L. 6. 4. per Ducato moneta corrente di Piazza, summa conosciuta propria per tal fatica, d' aver esser principiata tal appuntadura dall' impianto dell' anno decorso, e con obli.

5
obbligo d' adempir la pontadura, incontrar se i nomi
tutti annualmente sono stati postati debitori del suo
giusto importar, e se nella renovatione de Libri fia-
no riportati nella sua dita per le summe, che fossero
per apparire debitori, le liberationi delle Tanse, e
confrontar se le summe formino l' intiero importar
si del Campatico, che della Tansa.

VI.

Sarà parte del Ministro eletto all' appontadura
rassegnar all' Eccell.^{mo} Capitanio la relazione d' ha-
ver esequito l' appontadura intiera, con li difetti, se
ve ne fossero, qual doverà esser trasmessa al Magi-
strato Eccell.^{mo} de Revisori, e Regolatori alla scrittu-
ra, non potendo esser levata Bolletta del predetto as-
segnamento, senza Lettera del Magistrato sudetto
d' esser stata ricevuta la relatione stessa, e formata
uniforme à quanto habbiamo ordinato.

VII.

Sarà parte del Ministro Residuario il rassegnar
all' Eccell.^{mo} Sig. Capitanio l' estrato de Debitori, che
in cadaun anno apparissero, qual dovrà esser incon-
trato, e sottoscritto dall' appontador, copia del quale
doverà esser spedita all' Eccell.^{mo} Senato, e doverà
esser tenuto registro a nome per nome dell' intima-
tione, ed' essecutioni rilasciate, e di tutto ciò andasse
sopra cadaun nome sortendo, in virtù delle quali
per il danaro entrerà nella Publica Cassa doverà
esiger l' un, e mezzo per cento assegnatoli con De-
cre-

creto dell' Eccellentissimo Senato 23. Marzo 1717.

VIII.

Resta pure incaricato rassegnar al principio di cadaun Eccell.^{mo} Sig. Capitanio nell' Ingresso alla Carica l' estrato de Debitori s' attrovassero de Campatici, e Tanse, e cosi di Reggimento in Reggimento, Specificando la quantità del debito ascendeva al principio del Reggimento decorso, quanto fù il rascosso, e quanto andò in difetto nel corso del medesimo Reggimento per la riscossione scaduta sotto lo stesso da esser pure trasmessa all' Eccell.^{mo} Senato.

IX.

E perche non men à sollievo de particolari, che per cautela Publica rendesi necessario l' essequir li traslati per beni vengono alienati, così farà obbligo del Ministro ad' ogni richiesta di cadaun far senza veruna dilazione li Traslati medemi, in pena di D. 25. d' esser irremissibilmente levata dall' Eccell.^{mo} Sig. Capitanio; e perche tal volta seguiti gl' Instrumenti d' alienatione i Venditori trascurano di far seguire i Traslati; resta pure ingiunto l' obbligo à Nodari, che stipulasero tali Instrumenti, di far, che nel termine di Mesi trè seguano tali giri, dovendo conservarli in falda degl' Instrumenti medemi giust' il Proclama del Magistrato Nostro.

X.

E ricercandosi, che apparisca con la chiarezza maggiore l' impianto della Scrittura, e che sempre si
vedi

7

vedi intatta, e nella vera summa la rendita del Campatico: Restano instituiti due qualità de libri, sopra uno de quali siano descritti tutti quelli contribuiscano Campatici, e nell' altro quelli pagano la Tanfa, e non tengano alcuna summa in Campatico, così pure chi tiene Campatico, e fosse Tanfato maggiormente doverà esser formato debitore di quel più di Tanfa, che formonta il Campatico, e le partite equilibrate per conto di Tanfa, non doveranno esser alterate in minima summa di ciò faranno librate con questo primo impianto, intendendosi servata qualunque pratica rilevata stilarfi fin hora, così che apparisca con la maggior distinzione l' intero importar del Campatico, qual doverà esser inalterabile, e medesimamente quello della Tanfa, che non doverà diminuirsi, che per le sole liberationi, che seguissero, e che con il presente Nostro ordine resta espurgata dal Campatico.

XI.

Resta vigorosamente prescritto l' Estraher sopra la Tanfa il solo mezzo per cento, e due sopra il Campatico, come fù prescritto dall' Eccell.^{mo} Senato, e Precessori Nostri.

XII.

Sia pur incombenza del Scontro di Camera, qual forma li Libri, e che tiene assegnamento à summar l' importar de nomi sì del Campatico, che della Tanfa, e ponerli alla fine del loro Libro, così che
fi

si veda l' Importar dell' una, e l' altra Gravezza?

XIII.

Che sia obligato il Nodaro all' Ufficio del Camello, dove si accettano l' heredità de Defonti col beneficio della Legge, di dare immediate notitia, e consegnare in mano del Cancellier Fiscale copia di qualunque aditione, che sarà ottenuta in detto Ufficio, la quale da detto Cancelliere debba (portandone la notitia agli Eccell.^{mi} Capitanj prò tempore) esser consegnata al Procuratore Fiscale, e da esso annotata contraditione per tutto il debito, che havebbe col Pubblico, per conseguire nella subordinatoria, anco esso il suo luogo, onde con questa strada se ne possi usar delle Publice ragioni.

XIV.

A tutti li predetti Nostri Ordeni doverà esser prestata in tutte le sue parti la sua pontual, & inviolabile esecutione, in pena à Ministri rispettivamente della perdita della Carica, ed' esser castigati Criminalmente, secondo parerà alla Giustitia.

Dal Sindicato in Padova li 16. Maggio 1722.

(PIERO GRIMANI Sind. Inq. in T. F.

(MICHEL MOROSINI Sind. Inq. in T. F.

(Z. ALVISE MOCENIGO 2.^o Sind. Inq. in T. F.

Zuanne Zuccato Segr.